

Siracusa. Soldi pubblici, bilancio complicato: Progetto Siracusa, "diligenza da padre di famiglia"

Da emergenza ad emergenza. Mentre è ancora in corso quella rifiuti, sotto traccia si consuma quella bilancio. Vicenda politico-amministrativa che poco appassiona i cittadini ma che mette in moto le "truppe" della politica, nei diversi schieramenti.

Progetto Siracusa torna all'attacco. "E' nota l'ennesima bocciatura dei revisori, che ancora una volta hanno ravvisato palesi e pesanti irregolarità nei conti del Comune. E quando i conti non tornano e per troppo tempo, come sta accadendo nella nostra città, e ci si spinge a spese sconsiderate senza copertura contabile, il nostro monito è alla prudenza, al pieno rispetto della legalità, a non perdere di vista l'obiettivo superiore della ripresa economica e di immagine di Siracusa". A dirlo sono la coordinatrice comunale del movimento, Carmen Perricone, il presidente di Neapolis, Peppe Culotti, insieme ai consiglieri Pastore, Bordone e Marino.

"Si amministrare la cosa pubblica con la diligenza del buon padre di famiglia, che sa perfettamente che troppe uscite e spese sono insostenibili nel lungo periodo e porteranno la nave ad affondare. In tempi così gravi e seri, ogni consigliere ha certamente l'obbligo della presenza in aula, del voto responsabile e di cosa col voto si assume", l'appello che parte da Progetto Siracusa che invita "incapaci ed improvvisati a fare parecchi passi indietro, per il bene condiviso della città e dei suoi abitanti".